

COMUNE DI CAPERGNANICA

PROVINCIA DI CREMONA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2018-2023

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

SOMMARIO

PREMESSA	3
PARTE I - DATI GENERALI	4
1.1 Popolazione residente al 31-12	4
1.2 Organi politici.....	4
1.3 Struttura organizzativa	4
1.4 Condizione giuridica dell'Ente	4
1.5 Condizione finanziaria dell'Ente	4
1.6 Situazione di contesto interno/esterno	5
2. PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO AI SENSI DELL'ART. 242 DEL TUOEL)	6
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	7
1. ATTIVITÀ NORMATIVA	7
2. ATTIVITÀ TRIBUTARIA	8
2.1 Politica tributaria locale.....	8
3. ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA	9
3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni	9
PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	12
3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	12
3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato.. Errore. Il segnalibro non è definito.	
3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato (118).....	14
3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*.....	16
3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	18
3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione	18
4. ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA	19
4.1 Rapporto tra competenza e residui.....	21
5. PATTO DI STABILITÀ INTERNO/PAREGGIO DI BILANCIO.....	21
5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno	21
5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto.....	21
6. INDEBITAMENTO	22
6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente:.....	22
6.2 Rispetto del limite di indebitamento:.....	22
7. CONTO DEL PATRIMONIO IN SINTESI.....	23
7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio	24
8. SPESA PER IL PERSONALE	25
8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato.....	25
8.2 Spesa del personale pro-capite	25
8.3 Rapporto abitanti dipendenti.....	25
8.4 Rapporti di lavoro flessibile.....	25
8.5 Spesa per rapporti di lavoro flessibile	25
8.6 Limiti assunzionali aziende speciali e istituzioni.....	26
8.7 Fondo risorse decentrate	26
8.8 Esternalizzazioni.....	26
PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	27
1. RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI	27
2. RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE.....	27
PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA	27
1. AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA	27
PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI.....	28
1. ORGANISMI CONTROLLATI	28
1.1 Rispetto vincoli di spesa	28
1.2 Dinamiche retributive	28
1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.	29

PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione deve essere sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione devono essere pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle elaborate e che di seguito vengono riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12

	2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione	2158	2168	2174	2164	2148

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Sindaco: ALEX SEVERGNINI
 Vice Sindaco: LINDA STABILINI
 Assessore: CLAUDIO TIRABOSCHI

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: ELENA NICHETTI
 Consigliere: AXEL ERRY BELLANDI
 Consigliere: STEFANO BEGOTTI
 Consigliere: RENATO COSTILI
 Consigliere: FABIO SEVERGNINI
 Consigliere: VALENTINA MARCHESETTI
 Consigliere: DIEGO POLENGHI

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario: DR.Massimo Liverani Minzoni (Reggente)
 Numero dirigenti: zero
 Numero posizioni organizzative: due
 Numero totale personale dipendente : 4 dipendenti a tempo pieno (tempo indeterminato)
 1 dipendente part time 18 ore (tempo determinato art.110 TUEL)

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Nel periodo del mandato l'ente NON è stato commissariato

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, nè il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. L'ente non ha fatto il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Assistenza Sociale

L'attuale amministrazione pubblica non solo ha mantenuto tutti i servizi sociali già esistenti, ma ha implementato l'offerta rivolta alla cittadinanza. Consci dell'emergenza sociale in atto, si è cercato di raggiungere tutte le persone in difficoltà offrendo una maggior tutela e un maggior sostegno. Sono stati espletati diversi bandi sia per il sostegno alimentare che per il sostegno utenze grazie anche ai contributi statali. È stato mantenuto il punto prelievi ematici presso l'ambulatorio comunale.

Istruzione pubblica

È forse il settore dove l'amministrazione ha speso più energie e fatto parecchi investimenti, sia sotto l'aspetto della creazione di nuovi spazi (vedi la realizzazione del Nuovo Polo dell'Infanzia) che sotto l'aspetto didattico con la realizzazione di vari corsi e laboratori sia per gli alunni che per i docenti (fra i più importanti il progetto sperimentale di 'integrazione educativa 0-6 anni con percorsi didattici presenti sul territorio fatto in collaborazione con l'Università Bicocca) Aspetto fondamentale che ha caratterizzato questo settore, è stata la collaborazione fra l'Amministrazione Comunale e l'Istituto Comprensivo Crema 2

Cultura

Si è cercato di migliorare il servizio offerto con l'adesione al Sistema di interscambio bibliotecario cremonese, garantendo l'apertura tre giorni a settimana della biblioteca. Grazie ai contributi statali è stata notevolmente incrementata la dotazione libraria. Sono state organizzate serate con proiezioni di film (Cinema sotto le stelle) e serate con autori di libri. In collaborazione con la Parrocchia e l'associazione "Rosso di scena" durante tutto l'arco dell'anno si svolgono spettacoli teatrali

Sport

Si è continuata la collaborazione con la Polisportiva "Capergnanica volley" e l'A.S.D. IUVENES calcio per sviluppare le attività sportive, intese come poli di attrazione per i giovani e come mezzo di crescita psicologica e individuale nonché come formazione caratteriale.

Rapporti con il personale

Anche in questo settore si sottolinea la volontà dell'Amministrazione Comunale e del Sindaco di ottenere rapporti di collaborazione allo scopo di perseguire le finalità pubbliche. Non si registrano posizioni di mancata collaborazione o, peggio ancora, contrapposizioni.

Le principali criticità riscontrate nell'attività amministrativa sono generate dall'esigenza di fare fronte alla sempre crescente mole di adempimenti a cui l'Ente è chiamato a rispondere con una dotazione organica molto ridotta e che non può essere agevolmente integrata in presenza delle stringenti norme vincolistiche in tema di spesa di personale.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL)

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale. L'Ente ha sempre mantenuto, nel quinquennio, la totalità dei parametri obiettivo negativa, dimostrando quindi l'assenza di una condizione di dissesto strutturale

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa

durante il mandato elettivo sono stati adottati i seguenti atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare

- Delibera di C.C. n. 33 del 24/10/2018 Approvazione nuovo Regolamento per la Concessione delle Borse di Studio
- Delibera di C.C. n. 12 del 09/05/2019 Approvazione Regolamento Servizi di Pre e Post scuola
- Delibera di G.C. n. 33 del 06/04/2019 Approvazione Regolamento Aree delle Posizioni Organizzative
- Delibera di C.C. n. 2 del 09/04/2020 Addizionale Comunale all'Irpef Approvazione Regolamento e determinazione aliquota per l'anno 2020
- Delibera di C.C. n. 8 del 29/06/2020 Approvazione del Regolamento per l'applicazione della nuova Imposta Municipale Unica (IMU) ai sensi della L.160/2019
- Delibera di C.C. n. 12 del 29/06/2020 Modifica al Regolamento Comunale per la disciplina della compartecipazione dell'Addizionale IRPEF
- Delibera di C.C. n. 19 del 10/08/2020 Integrazione al Regolamento dei Servizi Sociali dell'Ambito Distrettuale Cremasco Approvato con delibera C.C. n.21 del 21.07.2016
- Delibera di C.C. n. 20 del 10/08/2020 Approvazione del Regolamento del segmento educativo 0-3 anni - Polo dell'Infanzia - Progetto sperimentale di "Integrazione educativa 0-6 anni con percorsi didattici presenti sul territorio in riferimento all'offerta didattica e formativa dell'I.C. Crema Due"
- Delibera di C.C. n. 2 del 31/03/2021 Approvazione del Regolamento per l'introduzione e l'applicazione del Canone Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o esposizione pubblicitaria - Anno 2021
- Delibera di C.C. n. 13 del 29/05/2021 Approvazione Modifiche al Regolamento del segmento educativo 0-3 anni Polo dell'Infanzia
- Delibera di C.C. n. 16 del 29/06/2021 Approvazione Regolamento Comunale per la disciplina della TARI
- Delibera di C.C. n. 3 del 30/03/2022 Approvazione Modifiche al Regolamento del segmento educativo 0-3 anni Polo dell'Infanzia
- Delibera di C.C. n. 16 del 27/07/2022 Approvazione del Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali in modalità telematica
- Delibera di C.C. n. 3 del 30/03/2022 Approvazione Modifiche al Regolamento del segmento educativo 0-3 anni Polo dell'Infanzia

- Delibera di C.C. n.37 del 27/12/2022 Approvazione Regolamento dei servizi sociali dell'Ambito Distrettuale Cremasco

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale

2.1.1 ICI/IMU indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)

Aliquote ICI/IMU	2018	2019	2020	2021	2022
Aliquota abitazione principale	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,81%	0,81%	1,06%	1,06%	1,06%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%

.1.2 Addizionale IRPEF aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote addizionale Irpef	2018	2019	2020	2021	2022
Aliquota massima			0,40%	0,40%	0,40%
Fascia esenzione			0	0	0
Differenziazione aliquote	SÌ/NO	SÌ/NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti indicare il tasso di copertura e il costo procapite

Prelievi sui rifiuti	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio procapite	83,85	86,73	85,66	89,12	86,62

3. Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

In data 07.03.2013, con deliberazione di Consiglio Comunale è stato approvato il regolamento dei controlli interni, avente la finalità di analizzare l'articolazione del sistema dei controlli di regolarità amministrativa, contabile, di gestione e sugli equilibri finanziari

3.1.1 Controllo di gestione

Indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

PERSONALE: Il Comune di Capergnanica ha visto, nel corso degli ultimi anni, un sensibile aumento di residenti, in ragione dell'urbanizzazione di varie aree del territorio comunale. Negli ultimi anni, la popolazione residente è passata da 1.676 (31/12/2002) a 2148 (31/12/2022) unità. Tale aumento si è, ovviamente, riverberato sugli uffici comunali, i quali hanno assistito ad un incremento notevole delle attività.

I compiti istituzionali a cui è chiamata l'Amministrazione hanno, peraltro, fatto emergere il problema relativo alla possibilità di conciliare l'esigenza di fornire servizi pubblici adeguati agli utenti-contribuenti con quella di rispettare le disposizioni, via via emanate con le varie Leggi Finanziarie, le quali hanno teso porre un freno all'aumento della spesa pubblica e, in particolare, a quella per il personale. Nel periodo di mandato, il personale dipendente non ha subito variazioni se non per l'assunzione di un dipendente presso l'ufficio tecnico (art.110 del Tuel) prima per n.12 ora per 18 ore settimanali

Il Comune di Capergnanica ha sempre rispettato il limite di spesa per il personale previsto nelle tabelle relative ai parametri di deficitarietà strutturale, di volta in volta, vigenti. Nel corso degli ultimi anni, pur essendo aumentata la necessità di personale, a causa dell'incremento dei servizi comunali e dei compiti demandati agli Enti Locali, la dotazione organica dell'Ente non è mai stata ampliata e si è cercato di sopperire alle esigenze operative mediante il ricorso all'affidamento in appalto a cooperative di servizio delle attività di manutenzione verde e pulizia e manutenzione del patrimonio immobiliare

LAVORI PUBBLICI: Vengono di seguito elencate le principali opere realizzate:

Anno	Opera	Costo Euro
2018	Realizzazione Nuovo Polo dell'Infanzia	1.500.000,00
2019	Riqualificazione edificio comunale	235.350,00
	Riqualificazione centro sportivo "Pierino Nichetti"	209.000,00
	Sistemazione ciclabile Via Tesino	50.000,00
2020	Realizzazione parco giochi inclusivi	30.000,00
	Arredi per parco giochi inclusivi	35.530,00
	Costruzione nuovi loculi cimitero Capergnanica	30.000,00
	Sistemazione e riqualificazione ingresso da Ripalta Cremasca	130.000,00
	Formazione Passaggio Pedonale Roggia Acquarossa	100.000,00
2021	Manutenzione immobili comunali	50.000,00
	Ampliamento spazi asilo nido	73.000,00
	Lavori manutenzione straordinaria cimiteri	23.000,00
	Asfaltatura Palazzina, sistemazione staccionate lungo la roggia Acqarossa	39.800,00
	Realizzazione sistema di accumulo fotovoltaico scuola elementare	55.381,00

2022	Acquisto e demolizione immobili per nuova scuola primaria	663.270,00
	Costruzione n.2 campi da Padel	149.150,00

- **GESTIONE DEL TERRITORIO:** Il numero delle pratiche edilizie presentate nel corso degli anni 2018 —2022:

- anno 2018	n. 42
- anno 2019	n. 47
- anno 2020	n. 47
- anno 2021	n. 62
- anno 2022	n. 106

- **SOCIALE:** Nel periodo dei cinque anni della Pubblica Amministrazione di Capergnanica, dal 2018 al 2022, si è avuto un vistoso incremento degli interventi dell'assessorato ai servizi sociali per il sostegno della popolazione e in particolare quella parte della cittadinanza che, per età, per particolari condizioni di bisogno, per appartenenza a fasce di popolazione aventi peculiari caratteristiche esistenziali ed vissuti, tali da esigere dall'ente pubblico, particolari attenzioni e sussidi di ordine economico, educativo, formativo,. Va poi aggiunta una serie di soggetti affetti da vari tipi di disadattamenti che dipendono o dalla famiglia di appartenenza o dalla mancanza di una famiglia che li assista.

Va poi fatto riferimento in particolare agli anziani, ai disabili minorenni e ai disabili adulti, agli stranieri che vengono ad aumentare la popolazione del nostro Comune.

Di seguito, vengono elencati interventi messi in atto e suddivisi per aree.

ANZIANI Dopo aver individuato tra gli anziani, alcuni in stato di particolare bisogno, il Comune ha organizzato a loro favore, sostegni efficaci per eliminare o quanto meno per attenuare i disagi esistenziali che da tale stato di particolare bisogno conseguono

DISABILI Per quanto riguarda i disabili, va segnalato che sul nostro territorio, vi sono persone diversamente abili sia minori che adulti. Questa Amministrazione ha sempre avuto una grande attenzione per questa categoria. Pertanto sono stati attuati diversi interventi di emancipazione sociale, integrazione sociale nonché di sostegno socio- educativo alla persona e alla sua famiglia

ADULTI IN DIFFICOLTA' Il Comune ha organizzato a favore degli adulti in difficoltà, sostegni efficaci per eliminare o quanto meno per attenuare i disagi esistenziali che da tale stato di particolare bisogno conseguono. Nell'anno 2020/2021 sono state istituite delle Borse Lavoro, strumenti messi a disposizione per lavorare e formarsi nello stesso tempo. La borsa lavoro, infatti, prevede l'inserimento lavorativo di quelle fasce considerate deboli o comunque degne di tutela, dai disabili alle donne, dagli under trenta fino agli over 35, dai disoccupati agli over cinquanta in cerca di un nuovo lavoro. Risponde quindi a esigenza di natura sociale oltre che lavorativa in senso stretto del termine. Prevede un'esperienza concreta di lavoro e per questo motivo viene considerata formativa.

TURISMO: Nessuna iniziativa è stata programmata per lo sviluppo del turismo

AREA ECONOMICO FINANZIARIA: la situazione finanziaria del Comune di Capergnanica non presenta particolari criticità. I rendiconti di gestione del quinquennio hanno sempre presentato Avanzi di Amministrazione e i parametri ministeriali per i Comuni strutturalmente deficitari sono stati sempre tutti negativi. Nel quinquennio non sono state aumentate tariffe e aliquote delle entrate tributarie. A partire dall'anno 2020 è stata istituita l'addizione comunale all'IRPEF nella misura del 0.4%. L'amministrazione ha dovuto comunque adottare provvedimenti ed iniziative per una sempre più oculata gestione delle ridotte risorse disponibili con conseguente contenimento delle spese. Durante tutto il quinquennio il Comune ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica ed il pareggio di bilancio.

3.1.2 Controllo strategico

Trattandosi di comune con popolazione inferiore a 15.000, il Comune di Capergnanica non è assoggettato al raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 147-ter del D. Lgs. 267/2000.

3.1.3 Valutazione delle performance

Nel periodo di mandato, l'articolazione organizzativa dell'ente ha subito modificazioni. Al momento dell'insediamento l'ente era dotato della sola figura di responsabile apicale dell'area Amministrativa-contabile, oltre al Segretario Comunale in capo a cui confluivano tutte le altre responsabilità.

Dall'anno 2020 il personale è stato integrato dalla figura di un responsabile dei lavori pubblici, assunto attualmente per n.18 ore settimanali (dipendente a tempo determinato assunto ai sensi dell'art.110 del TUEL).

La valutazione viene effettuata annualmente sulla base del piano dettagliato degli obiettivi e delle performance (ultima delibera di approvazione di detto piano G.C. n.40 del 26.05.2022).

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE	2018	2019	2020	2021	2022	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
(IN EURO)						
<i>Avanzo di amministrazione</i>	25.000,00	37.635,20	100.000,00	109.595,00	55.140,80	120,56%
<i>Fondo pluriennale vincolato corrente</i>	3.800,00	6.710,00	0,00	3.594,97	3.410,28	-10,26%
<i>Fondo pluriennale vincolato in conto capitale</i>	114.908,97	0,00	259.711,61	555.133,00	258.095,05	124,61%
ENTRATE CORRENTI - TITOLI 1-2-3	1.084.477,49	1.011.153,47	1.362.557,63	1.321.620,20	1.504.257,84	38,71%
TITOLO 4 <i>ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE</i>	73.396,30	457.639,75	1.483.969,13	439.885,48	1.756.226,25	2292,80%
TITOLO 5 <i>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	0,00	345.000,00	0,00	0,00	873.353,83	---
TITOLO 6 <i>ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI</i>	0,00	376.471,35	0,00	0,00	873.353,83	---
TITOLO 7 <i>ENTRATE DA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>	0,00	0,00	736.473,86	0,00	0,00	---

SPESE	2018	2019	2020	2021	2022	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
(IN EURO)						
TITOLO 1	963.965,30	956.277,35	1.112.923,77	1.249.242,79	1.378.467,06	43,00%
<i>SPESE CORRENTI</i>						
<i>fpv parte corrente</i>	6.710,00	0,00	3.594,97	3.410,28	3.410,28	
TITOLO 2	229.508,17	510.958,24	1.428.986,91	815.626,91	1.087.162,06	373,69%
<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>						
<i>fpv parte in conto capitale</i>	0,00	259.711,61	555.133,00	258.095,05	478.167,61	
TITOLO 3	0,00	345.000,00	0,00	0,00	873.353,83	---
<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>						
TITOLO 4	42.038,72	43.822,89	14.319,46	39.586,20	32.937,54	-21,65%
<i>SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI</i>						
TITOLO 5	0,00	0,00	736.473,86	0,00	0,00	---
<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>						

PARTITE DI GIRO	2018	2019	2020	2021	2022	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
(IN EURO)						
TITOLO 9	152.474,29	153.558,49	1.194.561,05	193.850,27	182.107,92	19,44%
<i>ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO</i>						
TITOLO 7	152.474,29	153.558,49	1.194.561,05	193.850,27	182.107,92	19,44%
<i>SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO</i>						

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato (118)**REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011**

Equilibrio Economico-Finanziario		2018	2019	2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		263.847,66	238.828,08	369.253,31	414.380,60	255.921,74
A)	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata (+)	3.800,00	6.710,00	0,00	3.594,97	3.410,28
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B)	Entrate Titoli 1 - 2 - 3 (+)	1.084.477,49	1.011.153,47	1.362.557,63	1.321.620,20	1.504.257,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D)	Spese Titolo 1 - Spese correnti (-)	963.965,30	956.277,35	1.112.923,77	1.249.242,79	1.378.467,06
DD)	Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa) (-)	6.710,00	0,00	3.594,97	3.410,28	3.410,28
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F)	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari (-)	42.038,72	43.822,89	14.319,46	39.586,20	32.937,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-DD-E-F)		75.563,47	17.763,23	231.719,43	32.975,90	92.853,24
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (+)	5.000,00	2.635,20	0,00	11.595,00	6.441,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O = G+H+I-L+M	80.563,47	20.398,43	231.719,43	44.570,90
						99.294,24

Equilibrio Economico-Finanziario		2018	2019	2020	2021	2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	20.000,00	35.000,00	100.000,00	98.000,00	48.699,80
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	114.908,97	0,00	259.711,61	555.133,00	258.095,05
R) Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)	73.396,30	1.179.111,10	1.483.969,13	439.885,48	3.502.933,91
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	345.000,00	0,00	0,00	873.353,83
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	229.508,17	510.958,24	1.428.986,91	815.626,91	1.087.162,06
UU) Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	259.711,61	555.133,00	258.095,05	478.167,61
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	-21.202,90	98.441,25	-140.439,17	19.296,52	1.371.045,26
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	345.000,00	0,00	0,00	873.353,83
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	345.000,00	0,00	0,00	873.353,83
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	59.360,57	118.839,68	91.280,26	63.867,42	1.470.339,50

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		80.563,47	20.398,43	231.719,43	44.570,90	99.294,24
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	5.000,00	2.635,20	0,00	11.595,00	6.441,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		75.563,47	17.763,23	231.719,43	32.975,90	92.853,24

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*

Anno: 2018

Riscossioni	(+)	1.238.559,91
Pagamenti	(-)	1.098.817,09
Differenza		139.742,82
Residui attivi	(+)	71.788,17
FPV iscritto in entrata	(+)	118.708,97
Residui passivi	(-)	289.169,39
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	6.710,00
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	0,00
Differenza		-105.382,25
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		34.360,57

Anno: 2019

Riscossioni	(+)	2.123.878,74
Pagamenti	(-)	1.790.539,72
Differenza		333.339,02
Residui attivi	(+)	219.944,32
FPV iscritto in entrata	(+)	6.710,00
Residui passivi	(-)	219.077,25
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	0,00
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	259.711,61
Differenza		-252.134,54
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		81.204,48

Anno: 2020

Riscossioni	(+)	3.931.765,18
Pagamenti	(-)	3.877.733,23
Differenza		54.031,95
Residui attivi	(+)	845.796,49
FPV iscritto in entrata	(+)	259.711,61
Residui passivi	(-)	609.531,82
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	3.594,97
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	555.133,00
Differenza		-62.751,69
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-8.719,74

Anno: 2021

Riscossioni	(+)	1.632.526,68
Pagamenti	(-)	1.663.050,60
Differenza		-30.523,92
Residui attivi	(+)	322.829,27
FPV iscritto in entrata	(+)	558.727,97
Residui passivi	(-)	635.255,57
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	3.410,28
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	258.095,05
Differenza		-15.203,66
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-45.727,58

Anno: 2022

Riscossioni	(+)	4.874.278,73
Pagamenti	(-)	3.028.604,59
Differenza		1.845.674,14
Residui attivi	(+)	315.020,94
FPV iscritto in entrata	(+)	261.505,33
Residui passivi	(-)	525.423,82
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	3.410,28
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	478.167,61
Differenza		-430.475,44
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1.415.198,70

*Ripetere per ogni anno del mandato

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo cassa al 31 dicembre	238.828,08	369.253,31	414.380,60	255.921,74	1.970.196,16
Totale residui finali attivi	145.559,83	302.836,57	957.754,39	920.205,10	921.288,83
Totale residui finali passivi	304.791,37	254.899,31	656.594,49	797.787,96	878.117,18
FPV di parte corrente SPESA	6.710,00	0,00	3.594,97	3.410,28	3.410,28
FPV di parte capitale SPESA	0,00	259.711,61	555.133,00	258.095,05	478.167,61
Risultato di amministrazione	72.886,54	157.478,96	156.812,53	116.833,55	1.531.789,92
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	SI	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2018	2019	2020	2021	2022
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	5.000,00	2.635,20		11.595,00	6.441,00
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	20.000,00	35.000,00	100.000,00	98.000,00	48.699,80
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	25.000,00	37.635,20	100.000,00	109.595,00	55.140,80

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.2021	2018 e precedenti	2019	2020	2021	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
CORRENTI					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	21.477,46	8.906,33	26.254,40	114.610,99	171.249,18
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	4.500,00	23.854,74	28.354,74
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	650,32	58.342,02	58.992,34
Totale	21.477,46	8.906,33	31.404,72	196.807,75	258.596,26
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	51.452,00	484.135,32	122.021,52	657.608,84
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	51.452,00	484.135,32	122.021,52	657.608,84
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE GENERALE	21.477,46	60.358,33	515.540,04	322.829,27	920.205,10

Residui passivi al 31.12.2021	2018 e precedenti	2019	2020	2021	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	15.646,17	2.668,32	38.602,44	189.643,25	246.560,18
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	93.815,46	429.148,35	522.963,81
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	9.000,00	600,00	2.200,00	16.463,97	28.263,97
TOTALE GENERALE	24.646,17	3.268,32	134.617,90	635.255,57	797.787,96

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2018	2019	2020	2021	2022
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	6,88%	4,72%	22,11%	14,74%	10,49%

5. Patto di Stabilità interno/Pareggio di bilancio

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2018	2019	2020	2021	2022
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno**5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto**

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito finale	742.601,29	1.485.394,37	1.126.293,81	1.086.488,71	1.926.904,99
Popolazione residente	2158	2168	2174	2164	2148
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	344,12	685,15	518,07	502,07	897,07

6.2 Rispetto del limite di indebitamento: indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.UOEL

	2018	2019	2020	2021	2022
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,58%	2,99%	4,01%	3,94%	2,86%

7. Conto del patrimonio in sintesi

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del T.U.O.E.L.

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	6.090,24	Patrimonio netto	5.082.173,00
		fondi per rischi ed oneri	5.000,00
Immobilizzazioni materiali	7.094.940,15	<u>REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011</u>	
Immobilizzazioni finanziarie	529.445,48		
Rimanenze	0,00		
Crediti	315.620,17		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	263.847,66	Debiti	1.210.163,21
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	1.912.607,49
Totale	8.209.943,70	Totale	8.209.943,70

Anno 2021

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	2.625,78	Patrimonio netto	5.461.733,16
Immobilizzazioni materiali	9.400.659,88	fondi per rischi ed oneri	6.487,00
Immobilizzazioni finanziarie	561.173,42	<u>REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011</u>	
Rimanenze	0,00		
Crediti	878.395,10		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	255.921,74	Debiti	1.884.276,67
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	3.746.279,09

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancioQuadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Anno 2017

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
Sentenze esecutive Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni Ricapitalizzazione Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità Acquisizione di beni e servizi	
Totale	0,00

DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	

Anno 2021

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
Sentenze esecutive Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni Ricapitalizzazione Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità Acquisizione di beni e servizi	
Totale	0,00

DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

2018	2019	2020	2021	2022
201.156,58	201.156,58	201.156,58	201.156,58	201.156,58
191.105,09	190.556,19	182.509,81	198.010,42	198.608,60
SÌ	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
19,82%	19,93%	16,40%	15,85%	14,41%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2 Spesa del personale pro-capite

	2018	2019	2020	2021	2022
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	88,56	87,89	83,95	91,50	92,46

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2018	2019	2020	2021	2022
<u>Abitanti</u> Dipendenti	539,50	542,00	543,50	541,00	537,00

8.4 Rapporti di lavoro flessibile

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5 Spesa per rapporti di lavoro flessibile

Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

tipologia	2018	2019	2020	2021	2022
Tempo Determinato Ar.110 TUEL	18.648,52	12.988,28	23.489,07	23.842,21	24.221,84
LSU	no	no	no	no	no
Borse lavoro	no	no	no	3.776,42	3.414,93

8.6 Limiti assunzionali aziende speciali e istituzioni

Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata

		2018	2019	2020	2021	2022
Fondo risorse decentrate	Risorse stabili	10.791,70	10.791,70	11.401,27	11.401,27	11.401,27
	Risorse variabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

8.8 Esternalizzazioni

Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NO

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- *Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;*

Nel corso del mandato, il Comune di Capergnanica non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

La Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia ha emesso la seguente deliberazione: n. 213/2018/VSG del 25.06.2018 riferita al fatto che Il Comune di Capergnanica (CR) aveva adempiuto alla trasmissione alla Sezione di controllo della relazione di fine mandato del Sindaco, nonché alla prescritta pubblicazione sul proprio sito internet istituzionale. Tuttavia, nella predetta relazione, trasmessa in data 14 maggio 2018, non ha attestato i rilievi accertati dalla scrivente Sezione regionale di controllo con la deliberazione n. 15/2015/REG e quanto statuito con la deliberazione n. 303/2014/PAR.

- *Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.*

Nel corso del quinquennio di mandato l'Ente non è stato oggetto di sentenze da parte della Corte dei Conti.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Nel corso del mandato, il Comune non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, in particolare mettendo in atto le seguenti misure:

- a) Potenziamento accertamenti entrate correnti;
- b) Contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamentenecessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;
- c) Non utilizzo di oneri di urbanizzazione a finanziamento della spesa corrente;
- d) Finanziamento di impegni in c/capitale con mezzi propri di bilancio;

PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

Non esistono i presupposti .L'ente non ha organismi controllati

1.1 Rispetto vincoli di spesa

Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

SI NO

L'ente non esercita il controllo sui propri organismi partecipati

1.2 Dinamiche retributive

Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

SI NO

L'ente non esercita il controllo sui propri organismi partecipati

1.3 LE SOCIETA' PARTECIPATE:

Elenco delle società possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

COD.FISC. SOCIETA'	REGIONE SOCIALE/ DENOMINAZIONE	SEDE	FORMA GIURIDICA	QUOTA % PARTECIPAZ. DI RETTA	QUOTA % PARTECIPAZ. INDIRETTA
01397660190	COMUNITA' SOCIALE CREMASCA	PIAZZA DUOMO25 26013 CREMA	AZIENDA SPECIALE	1,61 %	
00111860193	PADANIA ACQUESPA	VIA DEL MACELLO14 26100 CREMONA	SOCIETA' PER AZIONI	0,4668 %.	
91001260198	S.C.R.P SOCIETA' CREMASCA RETI E PATRIMONIO SPA	VIA DEL COMMERCIO 29 26013 CREMA	SOCIETA' PER AZIONI	1,12%	
01378450199	BIOFAR ENERGIA SRL	VIA DEL COMMERCIO 29 26013 CREMA	SOCIETA' A RESP. LIMITATA		0,56%
01321400192	CONSORZIO IT	VIA DEL COMMERCIO 29 26013 CREMA	SOCIETA' A RESP. LIMITATA		1,12%
01087440192	REINDUSTRIA	VIA LANAIOLI 1 26100 CREMONA	SOCIETA' CONSORTILE		0,00392 %
01199970193	SOCIETA' CREMASCA SERVIZI SRL	VIA DEL COMMERCIO 29 26013 CREMA	SOCIETA' A RESP. LIMITATA		0,728%
02505240206	GAL TERRE DEL PO SOCIETA' CONSORTILE RESP.LIMITATA	PIAZZA ITALIA 1 MANTOVA	SOCIETA' A RESP. LIMITATA		0,009863%
01651340190	GAL OGLIO PO SOCIETA' CONSORTILE A RESP.LIMITATA	PIAZZA DONATORI DEL SANGUE 17 CALVATONE	SOCIETA' A RESP. LIMITATA		0,005956%

Con delibera annuale il Consiglio Comunale provvede ad approvare la
r a z i o n a l i z z a z i o n e p e r i o d i c a
ex art. 20 d. lgs. 19 agosto 2016 n. 175

Di seguito l'ultimo piano di razionalizzazione effettuata con delibera C.C. n. 35 del 27.12.2022

1. Partecipazioni dirette.

1.1. – S.C.R.P. Società Cremasca Reti e Patrimonio S.p.A. in liquidazione

La società ha sede in Crema alla via del Commercio 29, Codice Fiscale 91001260198, ed è stata posta **in liquidazione** dall'Assemblea dei soci, con delibera in seduta straordinaria del 6 dicembre 2018, iscritta il 17 dicembre 2018.

Il capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato, è di euro 2 milioni, suddiviso in 400mila azioni del valore nominale di euro 5,00.

Il Comune di Capergnanica detiene n. 4.480 azioni, pari a nominali 22.400,00 euro. Per conseguenza, è socio nella misura del 1,12.%.

Si precisa che l'entità della partecipazione è suscettibile di subire una variazione, in incremento, in relazione agli effetti sul capitale sociale delle reciproche rinunce, di cui al verbale di conciliazione del 29 giugno 2022, nella causa n. 689/2020 di R.G. avanti la Corte d'Appello di Brescia, promossa dalla società per l'annullamento del lodo arbitrale emesso in relazione al contenzioso insorto tra la medesima società ed i recedenti Comuni di Palazzo Pignano, Casale Cremasco Vidolasco, Romanengo, Salvirola, Soncino, Ticengo, Trescore Cremasco e Casaletto di Sopra. Delle implicazioni del predetto accordo e quindi della piena efficacia degli atti di recesso terrà conto il bilancio di SCRIP per l'esercizio 2022 ovvero il bilancio finale di liquidazione, tenuto conto che per il 6 dicembre 2022 è stata convocata l'assemblea dei soci con all'ordine del giorno *“Presentazione e Approvazione della proposta di Bilancio Finale di liquidazione al 18 novembre 2022 e del Piano di Riparto Finale, udita la relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, delibere inerenti e conseguenti”*.

Nel quadro ed in attuazione dei criteri direttivi fissati in sede di messa in liquidazione, nonché degli obiettivi fissati nei precedenti piani di razionalizzazione periodica adottati dagli enti locali soci, con atto del 22 dicembre 2021, la società ha proceduto ad approvare, in qualità di azionista unico, l'aumento di capitale sociale in natura della controllata Consorzio Informatica Territorio S.p.A., dell'ammontare nominale di € 1.900.000, oltre a soprapprezzo di € 19.499.083, da attuarsi mediante conferimento d'azienda contestualmente sottoscritto, con efficacia dal 30 dicembre 2021.

Per effetto del suddetto conferimento di ramo d'azienda, del complessivo valore di € 21.399.083, la società ha trasferito in capo alla controllata Consorzio Informatica Territorio S.p.A. le attività concernenti:

- la gestione e manutenzione di impianti fotovoltaici;
- la gestione e manutenzione di piattaforme sovracomunali;
- la gestione e manutenzione del canile sovracomunale;
- la gestione delle partecipazioni societarie;
- la gestione della centrale unica di committenza dei comuni del Cremasco, già operata mediante la medesima controllata;
- la partecipazione del 65% nel capitale di Società Cremasca Servizi (SCS) s.r.l., mediante la quale sono detenute le azioni di A2A S.p.A. ricevute nel quadro dell'operazione di partnership e conseguente integrazione societaria con LGH S.p.A

Con riferimento ai parametri di cui all'art. 20, comma 2, D.Lgs. 175/2016, si rileva quanto segue:

- a) SCRP svolge, per il tramite della controllata Consorzio Informatica Territorio S.p.A., attività inquadrabili nelle categorie dei servizi di interesse generale e dei servizi strumentali, di cui all'art. 4, comma 2, lettere a) e d), D.Lgs. 175/2016, nell'ambito delle finalità istituzionali dei Comuni soci;
- b) a seguito della messa in liquidazione, la società è amministrata da un liquidatore unico, mentre per ciò che concerne i dipendenti, in base all'ultimo bilancio, dell'esercizio 2021, al 31 dicembre 2021 non figurava alcun dipendente (in coerenza con il conferimento del ramo d'azienda operativo);
- c) non vi sono altre società, partecipate dal Comune, che svolgano attività analoghe o similari a quelle di SCRP;
- d) il fatturato medio annuo del triennio 2019/2021 è risultato superiore al milione di euro;
- e) in disparte dello svolgimento da parte di SCRP di attività qualificabili come servizi di interesse generale, non si è comunque verificata la circostanza della chiusura in negativo di quattro dei cinque ultimi bilanci (nell'esercizio 2021 si è registrato un utile netto di € 5.288, nel precedente esercizio 2020 l'utile era stato di € 1.131);
- f) alla luce dell'andamento dei conti della società, non risultano necessari interventi di ulteriore contenimento dei costi di funzionamento, posto che la società ha efficientato la propria organizzazione attraverso la gestione condivisa di funzioni aziendali anche a servizio delle controllate Consorzio Informatica Territorio S.p.A. ed SCS s.r.l. e che il perfezionamento del predetto conferimento di ramo d'azienda ha consentito un'ulteriore razionalizzazione dei costi operativi;
- g) non risultano necessarie aggregazioni societarie, poiché la società è in stato di liquidazione, il cui iter si appresta a concludersi, essendosi verificati, tra dicembre 2021 e giugno 2022, la definizione del contenzioso con i soci recedenti ed il conferimento del ramo d'azienda operativo in capo alla controllata Consorzio Informatica Territorio S.p.A..

* * *

1.2. - Padania Acque S.p.A.

La società ha sede in Cremona, alla via del Macello 14, Codice Fiscale 00111860193, e unità operativa in Crema, con amministrazione pluripersonale collegiale, e ha per oggetto il servizio idrico integrato, e quanto a ciò connesso.

Il capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato, è di euro 33.749.473,16, suddiviso in 64.902.833 azioni del valore nominale di euro 0,52.

Il Comune detiene 302.962 azioni, pari a nominali 157.540,24 euro. Per conseguenza, è socio nella misura dello 0,4668 %.

Con riferimento ai parametri di cui all'art. 20, comma 2, D.Lgs. 175/2016, si rileva quanto segue:

- a) Padania Acque è affidataria "in house" del servizio idrico integrato dell'ambito territoriale ottimale della provincia di Cremona, con affidamento regolato dal contratto di servizio stipulato tra l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona e la stessa Padania Acque, per la durata di anni 30 decorrenti dal 1° gennaio 2014, di talché la società svolge un servizio di interesse generale, rientrando nell'art. 4, comma 2, lettera a), D.Lgs. 175/2016, fermo restando che la partecipazione al capitale sociale di Padania Acque, da parte di ciascun Comune compreso nel perimetro dell'ATO della Provincia di Cremona, deve intendersi doverosa ai fini di soddisfare i presupposti dell'affidamento "in house", ai sensi dell'art. 149bis, comma 1, D.Lgs. 152/2006;

b) nell'ottica di garantire la rappresentatività territoriale e per ciò stesso l'effettività del controllo analogo congiunto, la società è amministrata da un consiglio di amministrazione formato da 5 componenti, compresi il presidente e l'amministratore delegato; il numero medio di dipendenti nell'esercizio 2021 è risultato pari a 180 unità;

c) Padania Acque è il gestore unico del servizio idrico integrato dell'ATO della provincia di Cremona, in conformità ai principi di unicità della gestione e di dimensione almeno provinciale della stessa, di cui all'art. 147, commi 2 e 2bis, D.Lgs. 152/2006;

d) il fatturato medio annuo del triennio 2019/2021 è risultato superiore al milione di euro;

e) in disparte della dirimente considerazione che Padania Acque espleta un servizio d'interesse generale, non si è verificata la circostanza della chiusura in negativo di quattro dei cinque ultimi bilanci (nell'esercizio 2021 si è registrato un utile netto di € 3.172.132, nel precedente esercizio 2020 l'utile era stato di € 2.798.938);

f) alla luce dell'andamento dei conti della società, non risultano necessari interventi di ulteriore contenimento dei costi di funzionamento, posto che la regolazione tariffaria disciplinata da ARERA assicura una gestione improntata ai canoni di efficienza, efficacia ed economicità;

g) Padania Acque, quale gestore unico del servizio idrico integrato dell'ATO Cremona costituisce già essa stessa il frutto di precedenti processi di razionalizzazione e semplificazione societaria, culminati nell'unificazione delle gestioni e nella concentrazione in capo alla medesima società delle componenti operative e patrimoniali, di talché non è necessario procedere ad ulteriori aggregazioni, fermo restando che sono tuttora in corso valutazioni relative all'acquisizione del ramo d'azienda di ASM Pandino s.r.l., cui fa capo la proprietà di reti ed impianti situati nel territorio comunale di Pandino.

* * *

2. Partecipazioni indirette e assimilate

2.1. – Consorzio Informatica Territorio S.p.A.

La società è partecipata al 100% dai Comuni soci per il tramite di SCRP in liquidazione, e assoggettata al controllo analogo mediante apposito comitato ove sono rappresentati tutti i Comuni indirettamente soci e titolari dei servizi affidati, allo stato legittimati, a regime, all'attribuzione di appalti secondo il modello "in house" per effetto del perfezionamento dell'iscrizione all'elenco di cui all'art. 192, comma 1, D.Lgs. 50/2016, disposta con determina prot. n. 12140, del 9 marzo 2021, l'Autorità Nazionale Anticorruzione, Ufficio Qualificazione delle stazioni appaltanti.

La società si focalizza su azioni di consulenza e progettazione di infrastrutture a sostegno degli enti locali che, nella maggior parte dei casi, non dispongono di personale dedicato al sistema informatico.

In particolare, Consorzio Informatica Territorio fornisce hardware, software ed assistenza sistemistica, punto di riferimento per tutti gli aspetti informatici, compresa la mediazione con i commerciali delle varie software house ed i vari fornitori dei Comuni.

La società eroga, inoltre, servizi di committenza a favore dei Comuni indirettamente soci ed esercenti il controllo analogo congiunto attraverso i meccanismi statutari positivamente vagliati da ANAC.

Con atto del 22 dicembre 2021, la controllante, SCRP S.p.A. in liquidazione, ha proceduto ad approvare, in qualità di azionista unico, l'aumento di capitale sociale in natura, dell'ammontare nominale di € 1.900.000, oltre a soprapprezzo di € 19.499.083, liberato mediante conferimento d'azienda contestualmente sottoscritto, con efficacia dal 30 dicembre 2021.

Per effetto del suddetto conferimento di ramo d'azienda, del complessivo valore di € 21.399.083, Consorzio Informatica Territorio S.p.A. è subentrata nelle attività concernenti:

- la gestione e manutenzione di impianti fotovoltaici;
- la gestione e manutenzione di piattaforme sovracomunali;
- la gestione e manutenzione del canile sovracomunale;
- la gestione delle partecipazioni societarie;
- la gestione della centrale unica di committenza dei comuni del Cremasco, che peraltro già operava per conto della controllante;
- la partecipazione del 65% nel capitale di Società Cremasca Servizi (SCS) s.r.l., mediante la quale sono detenute le azioni di A2A S.p.A. ricevute nel quadro dell'operazione di partnership e conseguente integrazione societaria con LGH S.p.A..

Conseguiti gli obiettivi fondamentali fissati nel quadro della liquidazione della controllante SCRIP S.p.A., è prevista la chiusura di detta società con il subentro degli enti soci direttamente nella compagine sociale di Consorzio Informatica e Territorio S.p.A.. Al proposito si segnala che per il 6 dicembre 2022 è stata convocata l'assemblea dei soci con all'ordine del giorno *“Presentazione e Approvazione della proposta di Bilancio Finale di liquidazione al 18 novembre 2022 e del Piano di Riparto Finale, udita la relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, delibere inerenti e conseguenti”*.

Con riferimento ai parametri di cui all'art. 20, comma 2, D.Lgs. 175/2016, si rileva quanto segue:

- a) la società svolge attività inquadrabili nelle categorie dei servizi di interesse generale, servizi strumentali e dei servizi di committenza, di cui all'art. 4, comma 2, lettere a), d) ed e), D.Lgs. 175/2016, con stretto riferimento alla collaborazione operativa con i Comuni indirettamente soci;
- b) la società è amministrata da un consiglio di amministrazione formato da tre componenti, compreso il presidente, al fine di garantire la più ampia rappresentatività dei Comuni indirettamente soci ed esercitanti il controllo analogo congiunto attraverso l'apposito comitato previsto dallo statuto; con riferimento ai dipendenti, in base all'ultimo bilancio depositato, relativo all'anno 2021, al 31 dicembre 2021 il personale risultava formato da 16 unità;
- c) non vi sono altre società, partecipate (direttamente o indirettamente) dal Comune, che svolgano attività analoghe o simili a quelle di Consorzio Informatica Territorio S.p.A.;
- d) il fatturato medio annuo del triennio 2019/2021 è risultato superiore al milione di euro;
- e) non si è verificata la circostanza della chiusura in negativo di quattro dei cinque ultimi bilanci (nell'esercizio 2021 si è registrato un utile netto di € 52.467, nel precedente esercizio 2020 l'utile era stato di € 40.689);
- f) alla luce dell'andamento dei conti della società, non risultano necessari interventi di ulteriore contenimento dei costi di funzionamento, vieppiù tenuto conto dell'ulteriore efficientamento conseguito in forza del conferimento del ramo d'azienda operativo di SCRIP S.p.A. in liquidazione;
- g) non risultano necessarie aggregazioni societarie, poiché la società rappresenta già essa stessa una forma di cooperazione a livello sovracomunale, che interessa la quasi totalità dei Comuni del Cremasco, con lo studio e realizzazione di servizi tecnologicamente avanzati posti a disposizione di tutti gli enti, in un'ottica sinergica.

* * *

2.2. – Società Cremasca Servizi s.r.l. e, mediante questa, A2A S.p.A.

La società è partecipata per il 65% da Consorzio Informatica Territorio S.p.A..

SCS costituisce la *holding* mediante cui i Comuni soci (attraverso Consorzio Informatica Territorio S.p.A.) partecipano, nella misura del 0,248%, al capitale di A2A S.p.A., nella cui compagine sociale SCS ha fatto ingresso per effetto della fusione per incorporazione di Linea Group Holding

(LGH) S.p.A. deliberata nell'ottobre 2021, quale stadio finale del percorso di progressiva integrazione industriale e societaria avviato nel 2016.

Nel quadro della riferita, ed attuata, operazione di fusione, oltre ad aspetti meramente economici, sono stati convenuti una serie di impegni a tutela degli interessi dei territori rappresentati dalle società pubbliche già originarie azioniste di LGH (tra cui SCS per il Cremasco), ed in particolare:

- (i) la costituzione (formalizzata il 20 dicembre 2021) della “Fondazione LGH” (operante nei territori di riferimento dei già soci territoriali di LGH, amministrata da un C.d.A. formato da 2 membri, fra cui il presidente, nominati da A2A S.p.A., e 5 membri nominati dai già soci territoriali di LGH);
- (ii) il mantenimento per almeno 24 mesi delle sedi sociali delle società operative di business (tra cui Linea Gestioni s.r.l. a Crema e con il ruolo di polo delle bioenergie e della transizione ecologica riservato a Linea Green S.p.A., a Cremona);
- (iii) il mantenimento per almeno 36 mesi del Comitato Territorio (rinnovato l'11 ottobre 2021), composto da 7 membri, di cui due (tra cui il presidente) nominati da A2A S.p.A. ed i restanti 5, uno per territorio di riferimento, nominati dai cinque soci territoriali, tra cui SCS s.r.l.;
- (iv) la sottoscrizione (avvenuta il 3 marzo 2022) di un patto parasociale (recante limiti alla circolazione delle azioni e l'istituzione di un comitato dei soci pattisti per l'espressione congiunta dei voti assembleari e delle candidature alle cariche societarie) tra i già soci territoriali di LGH, avente la finalità di preservare e rafforzare l'identità dei soci territoriali e promuoverne e tutelarne al meglio gli interessi nell'ambito della compagine sociale di A2A S.p.A.; per tale patto sono attualmente in corso interlocuzioni tra i soci pattisti per concordare il rinnovo a seguito dell'intervenuta scadenza del primo periodo di durata, fissato al 31 ottobre 2022.

Le intese raggiunte con le altre società patrimoniali pubbliche, già socie fondatrici di LGH, nonché con A2A, nell'ambito dell'accordo che ha regolato la fusione di LGH, implicano l'unitarietà del soggetto portatore degli interessi dei Comuni cremaschi e dunque il mantenimento di SCS s.r.l..

Detta attività non può essere né esternalizzata né compiuta direttamente dai Comuni. Allo stato, inoltre, non sono percorribili né lo scioglimento, né la fusione in Consorzio Informatica Territorio S.p.A..

Nel primo caso, infatti, verrebbe meno l'unità soggettiva del Cremasco all'interno del sopradetto patto, con la perdita delle prerogative previste dallo stesso patto, sul presupposto del mantenimento di una partecipazione minima che a quel punto non risulterebbe raggiunta; nell'altro, si darebbe genesi ad una profonda alterazione dei rapporti di forza tra i Comuni soci, in quanto aumenterebbe significativamente il peso percentuale del Comune di Crema.

SCS è quindi strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali dei Comuni soci in quanto costituisce l'anello di collegamento con A2A S.p.A., che, anche mediante società controllate e partecipate, opera trasversalmente nel settore dei servizi di interesse generale, anche con particolare riferimento alle aree dell'Ovest Bresciano, Cremonese, Cremasco, Lodigiano e Pavese, laddove le società del gruppo A2A espletano, anche a seguito dell'aggregazione di società del gruppo LGH, le attività di igiene ambientale, trattamento e smaltimento rifiuti, produzione e distribuzione energia elettrica, efficientamento energetico, distribuzione del gas naturale e gestione calore, teleriscaldamento, mobilità elettrica, vendita di energia elettrica e gas naturale, servizi di smart city e telecomunicazione.

Si tratta quindi di servizi d'interesse generale che rientrano nella categoria di attività di cui all'art. 4, comma 2, lett. a), D.Lgs. 175/2016.

Ove, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera g), D.Lgs. 175/2016, la partecipazione di SCS s.r.l. al capitale sociale di A2A S.p.A. risultasse qualificabile come "partecipazione indiretta" del Comune, la stessa risulterebbe in ogni caso mantenibile ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 1, lettera p), e dell'art. 26, comma 3, D.Lgs. 175/2016, posto che A2A è società a partecipazione prevalentemente pubblica quotata in borsa da prima del 31 dicembre 2015 e che alla medesima data, LGH, poi confluita in A2A S.p.A., risultava aver emesso (nel corso del 2013) un prestito obbligazionario non convertibile quotato nella borsa del Lussemburgo.

Il mantenimento della partecipazione di SCS s.r.l. in A2A S.p.A. risulta peraltro ammesso ai sensi dell'art. 4, comma 9bis, D.Lgs. 175/2016, in forza del quale "*[n]el rispetto della disciplina europea, è fatta salva la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete, di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, anche fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, in deroga alle previsioni di cui al comma 2, lettera a), purché l'affidamento dei servizi, in corso e nuovi, sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica*".

Con riferimento ai parametri di cui all'art. 20, comma 2, D.Lgs. 175/2016, si rileva quanto segue:

a) per quanto sopra riferito, la società rientra nelle categorie di cui all'art. 4, comma 2, lett. a) e d), comma 5, secondo periodo, nonché comma 9bis, D.Lgs. 175/2016, considerato che SCS costituisce lo strumento unitario di cura degli interessi del Cremasco in seno ad A2A S.p.A. ed al patto parasociale concluso con le altre società pubbliche già soci territoriali e fondatori di LGH, di talché, soprattutto attraverso il rappresentante nominato all'interno del Comitato Territorio ed il coordinamento tra le società pattiste nell'ambito delle assemblee di A2A, SCS appare funzionale alla rappresentanza e tutela delle istanze territoriali, nonché alla concertazione delle politiche di investimento e degli obiettivi strategici, relativamente ai servizi di interesse generale svolti da società operative del gruppo A2A nell'area del Cremasco;

b) avuto riguardo all'attività in concreto svolta, di holding di partecipazioni, la società è amministrata congiuntamente dai soci Cremasca Servizi s.r.l. ed SCRIP S.p.A. in liquidazione, senza alcun emolumento; sempre data l'attività svolta, la società non necessita di dipendenti;

c) il Comune non partecipa ad altre società aventi ad oggetto l'attività di holding svolta da SCS s.r.l., della cui peculiare funzione si è dianzi riferito;

d) il fatturato medio di SCS s.r.l. del triennio 2019/2021 è inferiore al milione di euro, ma trattandosi di holding societaria si tratta di un dato fisiologico, poiché, non ricorrendo i presupposti per la redazione del bilancio consolidato, i flussi economici in entrata sono prevalentemente costituiti dai proventi da partecipazioni (dividendi);

e) non si è verificata la circostanza della chiusura in negativo di quattro dei cinque ultimi bilanci (nell'esercizio 2021 si è registrato un utile netto di € 1.405.258, nel precedente esercizio 2020 l'utile era stato di € 447.959);

f) anche per effetto di interventi di razionalizzazione in precedenza implementati, i costi di funzionamento di SCS s.r.l. risultano estremamente contenuti;

g) data la peculiarità di SCS s.r.l. non è possibile procedere alla aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività di cui all'art. 4, D.Lgs. 175/2016, poiché siffatta aggregazione ne snaturerebbe il ruolo di holding societaria.

* * *

2.3. – REI Reindustria Innovazione s.c.r.l.

La società è partecipata da Consorzio Informatica Territorio S.p.A. nella misura dello 0,35% del capitale sociale (valore nominale della quota: euro 752,62).

La compagine svolge un ruolo di primaria importanza per lo sviluppo commerciale e sociale dell'ambito territoriale di riferimento.

Mediante REI, i Comuni del Cremasco (per il tramite di Consorzio Informatica Territorio S.p.A.) promuovono lo sviluppo socio-economico, con particolare riguardo alle piccole e medie imprese, che compongono il tessuto produttivo del territorio locale. Essa crea e/o individua le opportunità per mettere a sistema soluzioni condivise e concrete per fabbisogni territoriali ampi. È un centro di razionalizzazione che si focalizza su progettualità sovracomunali e con impatto nel lungo termine.

REI, d'intesa con i suoi soci pubblici (Camera di Commercio di Cremona, Comune di Cremona, Comune di Crema per il tramite di Cremasca Servizi s.r.l., nonché Consorzio Informatica e Territorio S.p.A.) ha elaborato ed avviato, con l'approvazione degli atti d'impulso da parte dell'organo amministrativo, un percorso di riorganizzazione societaria, che prevede l'adeguamento al modello di società "in house", con la fuoriuscita dalla compagine sociale dei soci privati e la modifica dello statuto in conformità alle condizioni fissate dalla legislazione vigente (controllo analogo da parte degli enti soci, capitale integralmente pubblico, conseguimento di oltre l'80% dei ricavi in forza dei compiti assegnati dagli enti soci), nonché l'adozione di un programma di attività su base pluriennale fermo il rispetto dei vincoli discendenti dall'art. 192, D.Lgs. 50/2016.

In particolare, il piano strategico 2023/2027, elaborato attraverso il confronto e la concertazione dei contenuti con i soci pubblici, sottoposto all'approvazione da parte dei rispettivi organi decisionali, prevede:

- (i) il concordato recesso dalla società degli attuali soci privati, da liquidarsi con il parziale impiego delle riserve disponibili;
- (ii) il conseguente incremento del valore nominale delle quote in capo ai quattro soci superstiti, tra cui Consorzio Informatica Territorio S.p.A., che andrà ad incrementare il valore nominale della quota da € 813,13 ad € 972,95, passando dallo 0,38% allo 0,45% del capitale sociale di REI;
- (iii) l'adozione di modifiche dello statuto dirette ad adeguarlo al modello "in house", con il vincolo del capitale integralmente pubblico, il rafforzamento dei poteri dei soci, sia in assemblea, sia attraverso l'introduzione di un comitato per l'esercizio del controllo analogo congiunto, con voto capitaro dei soci membri, dotato di penetranti poteri di indirizzo e verifica dell'attività di REI, nonché di designazione delle candidature alle cariche societarie;
- (iv) la costituzione, quale organismo esterno alla società, di un comitato consultivo, che oltre a REI vedrà la partecipazione di associazioni di categoria, sindacati, enti privati, banche ed università, per l'acquisizione di pareri non vincolanti sulle iniziative e programmi di REI, anche in una logica proattiva di individuazione ed approfondimento di tematiche di comune interesse per le attività di REI finalizzate alla promozione della crescita, dello sviluppo territoriale, della ricerca ed innovazione;
- (v) la programmazione di interventi entro un orizzonte temporale quinquennale (2023/2027), nell'ambito dei principali settori d'azione di REI, ovvero Innovazione e Ricerca, Startup e imprenditorialità e Marketing territoriale, improntato al conseguimento di un fatturato medio annuo superiore a milione di euro, di cui oltre l'80% riferibile ai compiti affidati dai soggetti pubblici soci, nel rispetto dei vincoli

finalistici posti dall'art. 5, D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 16, D.Lgs. 175/2016, fermi gli adempimenti richiesti dall'art. 192, commi 1 e 2, D.Lgs. 50/2016.

Nella prospettiva di Consorzio Informatica Territorio, la riorganizzazione di REI appare coerente con i criteri direttivi a suo tempo approvati dai Comuni soci ai fini della liquidazione della capogruppo SCRP, ed in particolare, sulla scorta del punto 10) del verbale assembleare 4 dicembre 2018, (a) il rispetto delle norme sulle società a partecipazione pubblica, (b) la garanzia di continuità del servizio ai soci, (c) la tutela del valore al fine di restituire ai soci una somma quanto più elevata, (d) la tutela dell'occupazione.

Con riferimento ai parametri di cui all'art. 20, comma 2, D.Lgs. 175/2016, si rileva quanto segue:

a) REI cura e promuove azioni sinergiche, pubblico-private, di marketing territoriale, innovazione, ricerca e supporto nel reperimento di finanziamenti pubblici per favorire l'insediamento e lo sviluppo di imprese e dell'occupazione, sicché tale attività appare inerente alle finalità istituzionali del Comune ed in particolare ascrivibile alla categoria dei servizi di interesse generale, di cui all'art. 4, comma 2, lett. a), D.Lgs. 175/2016;

b) nelle more della riorganizzazione societaria in corso, di cui si è riferito, la società è amministrata da un consiglio di amministrazione formato da otto componenti, compreso il presidente (tutti privi di compensi), al fine di garantire la più ampia rappresentatività delle componenti pubbliche e private che ne formano la compagine sociale; con riferimento ai dipendenti, in base all'ultimo bilancio depositato, relativo all'anno 2021, il numero risulta essere di 8 unità;

c) non vi sono altre società, partecipate (direttamente o indirettamente) dal Comune, che svolgano attività analoghe o simili a quelle di REI;

d) il fatturato medio annuo del triennio 2019/2021 è risultato non superiore al milione di euro, ma tale circostanza è dovuta alla peculiare attività della società che supporta le amministrazioni nel reperimento di risorse pubbliche, così come nella promozione di investimenti in partnership pubblico/privata ovvero di operatori privati;

e) in disparte lo svolgimento di servizi di interesse generale, non si è verificata la circostanza della chiusura in negativo di quattro dei cinque ultimi bilanci;

f) alla luce dell'andamento dei conti della società, non risultano necessari interventi di ulteriore contenimento dei costi di funzionamento, posto che i componenti l'organo amministrativo non percepiscono alcun compenso;

g) non risultano necessarie aggregazioni societarie, poiché la società copre pressoché interamente il bacino provinciale ed opera dunque in un vasto territorio, coinvolgendo i principali attori pubblici e privati.

* * *

2.4. – GAL Terre del Po s.c.r.l.

Il Gruppo di Azione Locale "Terre del Po" è una società consortile senza fini di lucro, partecipata da Padania Acque al 2,113%, avente come scopo sociale il miglioramento delle zone rurali attraverso il sostegno, lo sviluppo del territorio e la valorizzazione delle risorse ambientali.

Stanti gli interessi pubblici sottesi – crescita locale, tutela del territorio, sviluppo economico - e la mancanza di criticità, la partecipazione è ancora conforme ai limiti normativi, essendo la attività svolta un servizio di interesse generale.

Con riferimento ai parametri di cui all'art. 20, comma 2, D.Lgs. 175/2016, si rileva quanto segue:

a) in virtù dell'art 3 dello statuto, *“la società, senza fini di lucro, ha lo scopo di gestire il PSL – Piano di Sviluppo Locale approvato dalla Regione Lombardia per il periodo 2014-2020”*, di talché rientra nella casistica prevista dall'art. 4, comma 6, D.Lgs. 175/2016, in forza del quale è *“fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014”*;

b) la società è amministrata da un consiglio di amministrazione formato da 11 componenti, compreso il presidente (tutti privi di compensi), al fine di garantire la più ampia rappresentatività delle componenti pubbliche e private che ne formano la compagine sociale;

c) non vi sono altre società, partecipate (direttamente o indirettamente) dal Comune, che svolgano attività analoghe o simili a quelle del GAL “Terre del Po” (con riferimento al medesimo ambito territoriale);

d) il fatturato medio annuo del triennio 2019/2021 è risultato non superiore al milione di euro, ma siffatta condizione non appare indice di inefficienza, poiché è connaturata alla peculiarità dello strumento dei gruppi di azione locale (significativamente oggetto di una espressa deroga pure rispetto ai parametri dell'art. 4, commi 1 e 2, D.Lgs. 175/2016), poiché ciascun G.A.L. è costituito quale strumento societario dedito alla gestione di uno specifico piano di sviluppo locale;

e) non si è verificata la circostanza della chiusura in negativo di quattro dei cinque ultimi bilanci (nell'esercizio 2021 si è registrata una perdita di € 23.225, nel 2020 si era registrato un utile netto di € 8.218, nel precedente esercizio 2019 l'utile era stato di € 7.038);

f) alla luce dell'andamento dei conti della società, non risultano necessari interventi di contenimento dei costi di funzionamento;

g) non risultano necessarie aggregazioni societarie, poiché la società ha precipuo scopo, a termine, legato alla gestione di un piano di sviluppo locale finanziato da Regione Lombardia.

* * *

2.5. – GAL Oglio Po s.c.r.l.

Il Gruppo di Azione Locale “Oglio Po” s.c.r.l. è una società consortile senza fini di lucro. La partecipazione in essa di Padania Acque si è ridotta nel 2018 dal 2,632% all'1,276%, in esito alla operazione straordinaria con GAL Oglio Po Terre d'Acqua s.c.r.l..

Lo scopo sociale è il miglioramento delle zone rurali attraverso il sostegno, lo sviluppo del territorio e la valorizzazione delle risorse ambientali.

Stanti gli interessi pubblici sottesi – crescita locale, tutela del territorio, sviluppo economico - e la mancanza di criticità, la partecipazione è ancora conforme ai limiti normativi, essendo la attività svolta un servizio di interesse generale.

Con riferimento ai parametri di cui all'art. 20, comma 2, D.Lgs. 175/2016, si rileva quanto segue:

a) in virtù dell'art 3 dello statuto, *“la società, senza fini di lucro, ha lo scopo di gestire il PSL – Piano di Sviluppo Locale approvato dalla Regione Lombardia nelle aree Leader”*, di talché rientra nella casistica prevista dall'art. 4, comma 6, D.Lgs. 175/2016, in forza del quale è *“fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014”*;

b) la società è amministrata da un consiglio di amministrazione formato da 9 componenti, compreso il presidente (tutti privi di compensi), al fine di garantire la più ampia rappresentatività delle componenti pubbliche e private che ne formano la compagine sociale;

c) non vi sono altre società, partecipate (direttamente o indirettamente) dal Comune, che svolgano attività analoghe o simili a quelle del GAL “Oglio Po” (con riferimento al medesimo ambito territoriale);

d) il fatturato medio annuo del triennio 2019/2021 è risultato non superiore al milione di euro, ma siffatta condizione non appare indice di inefficienza, poiché è connaturata alla peculiarità dello strumento dei gruppi di azione locale (significativamente oggetto di una espressa deroga pure rispetto ai parametri dell’art. 4, commi 1 e 2, D.Lgs. 175/2016), poiché ciascun G.A.L. è costituito quale strumento societario dedito alla gestione di uno specifico piano di sviluppo locale;

e) non si è verificata la circostanza della chiusura in negativo di quattro dei cinque ultimi bilanci (nell’esercizio 2021 si è registrato un utile netto di € 4.997, nel precedente esercizio 2020 l’utile era stato di € 1.251);

f) alla luce dell’andamento dei conti della società, non risultano necessari interventi di contenimento dei costi di funzionamento;

g) non risultano necessarie aggregazioni societarie, poiché la società ha precipuo scopo, a termine, legato alla gestione di un piano di sviluppo locale finanziato da Regione Lombardia.

* * *

3. Piano di razionalizzazione.

3.1. – Relazione sull’attuazione del precedente piano di razionalizzazione

Gli obiettivi assunti nell’ambito della revisione ordinaria dell’anno 2021 risultano in buona parte raggiunti:

- a) con delibera di assemblea straordinaria di Consorzio Informatica Territorio S.p.A. è stato approvato e contestualmente liberato l’aumento di capitale, in natura, mediante conferimento del ramo d’azienda operativo della controllante SCRIP S.p.A. in liquidazione;
- b) a seguito di conciliazione in sede giudiziale, nel contenzioso avanti la Corte d’Appello di Brescia, si è perfezionata la fuoriuscita dal capitale sociale di SCRIP S.p.A. in liquidazione dei già soci Comuni di Palazzo Pignano, Casale Cremasco Vidolasco, Romanengo, Salvirola, Soncino, Ticengo, Trescore Cremasco e Casaletto di Sopra, con ciò verificandosi un passaggio essenziale ed imprescindibile per addivenire alla conclusione del processo di liquidazione di SCRIP S.p.A.;
- c) con il concorso del consenso di SCS s.r.l., si è perfezionato l’iter di fusione per incorporazione di LGH in A2A, così come si è proceduto alla costituzione ed attivazione della Fondazione LGH, al rinnovo del Comitato Territorio ed alla stipula del patto parasociale tra le società pubbliche già socie di LGH;
- d) REI, d’intesa con i principali soci pubblici (Camera di Commercio di Cremona, Comune di Cremona e Comune di Crema, per il tramite di Cremasca Servizi), ha definito, con approvazione degli atti d’impulso da parte dell’organo amministrativo, il percorso di adeguamento al modello “in house”, che porterà alla fuoriuscita dei soci privati, all’approvazione di modifiche dello statuto per renderlo conforme ai principi in materia di società “in house”, nonché all’adozione di un programma di attività in coerenza con il nuovo modello, nel rispetto dei vincoli stabiliti dall’art. 192, D.Lgs. 50/2016.

3.2 Aggiornamento del piano di razionalizzazione

Alla luce degli esiti della revisione straordinaria e delle successive revisioni ordinarie delle partecipazioni societarie, il Comune individua i seguenti obiettivi di riassetto con scadenza a tendere a fine del 2023:

(i) scioglimento e comunque conclusione dell'iter di liquidazione di SCRP S.p.A., con subentro dei Comuni suoi azionisti nel capitale di Consorzio Informatica Territorio S.p.A., nella medesima quota percentuale da essi attualmente detenuta in SCRP S.p.A. in liquidazione;

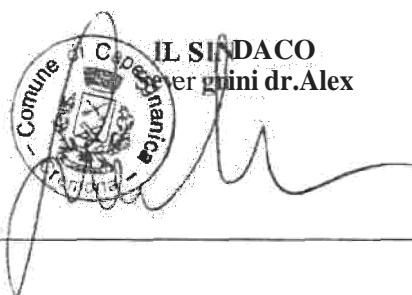
(ii) valutazione ed eventuale attuazione dell'ampliamento della base sociale di Consorzio Informatica Territorio, in funzione dell'ingresso nella compagine sociale dei soci receduti da SCRP ed altri enti locali interessati allo sviluppo dell'attività della società;

(iii) con riferimento a REI attuazione del piano di riorganizzazione, con l'implementazione in concreto del modello "in house", rispetto al quale, con la presente deliberazione si rileva la conformità all'oggetto sociale ed alle finalità di Consorzio Informatica Territorio S.p.A., ai cui organi decisionali viene demandata l'espressione dei necessari atti di consenso, per quanto di competenza.

* * *

Tale è la relazione di fine mandato del comune di CAPERGNANICA

Capergnanica, 27.03.2023

The image shows an official circular stamp of the Municipality of Capergnanica. The stamp contains the text 'Comune di Capergnanica' around the perimeter and 'IL SINDACO' at the top. Below the stamp, the name 'Capergnini dr. Alex' is printed, followed by a handwritten signature in black ink.

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 03.04.2023

L'organo di revisione economico-finanziario¹

A handwritten signature in black ink, which appears to read 'Dr. Carabelli Luca', is written over the printed name.

¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione, Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti.